



logo CAPTA

PITCH DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO “CAPTA”

CAPTA : Centro Arte Paesaggio Territorio/ Tecnologia Ambiente ambisce ad essere un centro di produzione, circuitazione e diffusione di nuove pratiche e metodologie dell'arte e della cultura contemporanea legate all'utilizzo di piattaforme tecnologiche e dispositivi tecnologici innovativi.

La mission di **CAPTA** è essere un soggetto culturale interprete attivo delle istanze delle realtà multidisciplinari e cross-mediali nell'ambito delle espressioni della cultura e dell'arte contemporanea.

Il valore unico di CAPTA è quello di voler essere il primo centro di ricerca e sperimentazione presente in Puglia dedicato alle arti contemporanee con vocazione internazionale, in cui sperimentare inediti modelli tecnologici.

Con la magia che l'avvolge e che sprigiona, CAPTA ha la volontà di porsi come un attrattore *culturalmente dinamico* per la Puglia.

I focus di **CAPTA** sono ricerca, innovazione, paesaggio urbano, architetture, nuove forme di abitare, creazione di nuove comunità, ambiente, sperimentazione, partecipazione, nuovi pubblici, nuove territorialità, sostenibilità, green economy, orizzontalità dei saperi, arte contemporanea, performance, cinema, arti visive, sound.

Le principali mission sono:

-produzione, distribuzione e diffusione di film *lato sensu* (film, video, video arte, docufilm et similia) prodotti con tecnologie cinematografiche all'avanguardia includendo nel processo creativo le comunità in cui i suddetti film sono prodotti. Questo è il vero e innovativo valore culturale. CAPTA è la casa di produzione che si propone come uno spazio aperto alla conoscenza degli aspetti più

significativi del nostro tempo: tematiche che spaziano dall'intelligenza artificiale alle innovazioni tecnologiche, alle tematiche dell'ambientalismo e alla nuova imperante *dark ecology*. Un archivio composto di film, documentari, opera audio visive sui focus specifici -sopra elencati - di CAPTA.

-una *borghesiana* galleria d'arte di opere digitali e tecnologiche. Un modello per confrontarsi con il mercato nazionale ed internazionale dell'arte contemporanea, partecipando a fiere per un vivo dialogo con il sistema dell'arte, i collezionisti, i direttori di musei e nuovi artisti; un dispositivo di trasversalità e immersione nelle nuove soggettività e nei nuovi codici, autoriali e non, dell'arte.

- realizzazione e produzione di un festival di arte elettronica con l'obiettivo di qualificare il *consumo culturale*, generando una responsabilizzazione della comunità nella tutela e nell'interpretazione del patrimonio condiviso come motore di sviluppo e coesione culturale e economica

Il mercato a cui si rivolge la casa di produzione CAPTA è, quindi, quello dei festival, delle biennali e rassegne nazionali ed internazionali, attraverso una rete di distributori professionali.

Il mercato a cui la galleria ambisce è quello dei collezionisti privati e pubblici interessati all'acquisto e al sostegno economico dei nuovi linguaggi dell'arte contemporanea.

Per il festival il target a cui è rivolta la programmazione e l'offerta è un pubblico sia specializzato e seguace di iniziative che mescolano arte, cultura e nuove tecnologie sia un pubblico generico interessato a nuovi stimoli culturali.

Il progetto galleria è rivolto al mercato nazionale ed internazionale del sistema del collezionismo pubblico e privato.

Il business per la casa di produzione avverrà attraverso la vendita dei film ai festival di cinema ospitanti;

Il business per il festival di arte elettronica avverrà attraverso la vendita dei biglietti/abbonamenti al medesimo festival;

Il business per la galleria avverrà attraverso la vendita delle opere d'arte alle fiere d'arte.

Il business di CAPTA nella sua totalità sarà sostenuto da soggetti privati e pubblici interessati alle operazioni culturali; con la partecipazione a bandi nazionali e internazionali; con la partecipazione a open call per la ricerca e l'innovazione tecnologica in arti visive.

Le tempistiche per l'avviamento è di sei mesi per la produzione del primo film e partecipazione del medesimo a festival nazionali e internazionali. La realizzazione della prima edizione del festival è di 9 mesi e la partecipazione alla prima fiera d'arte è di 10 mesi.

Il team è composto da:

Sergio Racanati, art director di CAPTA

Onofrio Racanati, amministratore di CAPTA

CAPTA è supportato da un board scientifico di professionisti ed istituzioni riconosciute nel sistema dell'arte contemporanea:

Fondazione Southeritage_Matera

Eclettica Per l'arte contemporanea_Barletta

Punti Cospicui_Bari

Crudo_ arte contemporanea_Argentina

KYTA_ residenza artistica_India

Annalisa Rimmaudo_ storica dell'arte presso Museo Centre Pompidou_Parigi

Manuela Gandini_ critica d'arte, curatrice, giornalista d'arte contemporanea.

Giacinto di Pietrantonio_ critico d'arte, curatore, d'arte contemporanea.

Federica Sosta_ PhD in linguaggi dei nuovi media_Berlino

Pier Fabrizio Paradiso_ artista e docente di arte e linguaggi dell'arte contemporanee

Marcus Owens_ PhD in landscape architecture_ Harvard University